

Reg. Imp. Tribunale LIVORNO n. 62780
Rea Camera Commercio I.A.a. LIVORNO n.105302

CONSORZIO LA STRADA DEL VINO-COSTA DEGLI ETRUSCHI

Sede in LOC.SAN GUIDO 45 - 57022 CASTAGNETO CARDUCCI (LI)
Capitale Consortile Euro 105.190,36 di cui Euro 88.735,93 versati

Cod.Fisc.=01191810496

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Premessa

Signori Consorziati,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un'Avanzo di Amministrazione d'esercizio pari a Euro 20.538. Si tratta di un risultato di notevole interesse soprattutto in considerazione della situazione economica generale in cui il Consorzio svolge la propria opera.

Attività svolta

Il Vostro Consorzio, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della valorizzazione del territorio, delle Aziende e dei prodotti tipici dei Comuni di Castagneto Carducci, Bibbona, Campiglia Marittima, Cecina, Collesalveti, Rosignano Marittimo, San Vincenzo, Suvereto, nonché nei Comuni dell'Isola d'Elba.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio. Il Consorzio è riuscito ad ottenere, per il secondo anno consecutivo, un sostanzioso Avanzo d'Amministrazione.

Grazie all'aiuto della Provincia di Livorno, della Camera di Commercio di Livorno e di varie Amministrazioni Comunali ma, soprattutto, al buon lavoro dell'Organo Amministrativo, il Consorzio ha svolto con apprezzabile successo la propria attività ed ha continuato ad avere rapporti fattivi con la Provincia di Livorno e la Camera di Commercio di Livorno.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dal Consorzio anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti

le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Non sono iscritte in bilancio Immobilizzazioni Immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili e arredi : 10%
- attrezzature: 15%
- macchine d'ufficio: 15%
- altri beni 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Rappresentano un investimento duraturo e strategico per il Consorzio e sono iscritti al costo di acquisizione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo LIFO (a scatti annuali);

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Azioni proprie

Il Consorzio non possiede Azioni Proprie.

Fondi per rischi e oneri

Nel corso del presente esercizio non sono stati stanziati Fondi per Rischi od Oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura istituzionale sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati né crediti né debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non sono state concesse garanzie, personali o reali, per debiti altrui.

Non vi sono beni di terzi presso l'impresa.

Criteri di rettifica

Non sono state apportate rettifiche.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro 16.454

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
16.454	16.454	0

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.802	4.454	(1.652)

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
803	803	0

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Altre imprese	803			803
	803	0	0	803

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
	0	0	0	0

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
24.460	23.950	510

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
215.236	210.350	4.886

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
-------------	-------	-------	-------	--------

	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	36.722			36.722
Per crediti tributari	10.968		10.968	
Verso altri	167.546		167.546	
	215.236			215.236

I Crediti verso Altri sono costituiti, per un importo di 108.890 da crediti verso i Consorziati e di questi 20.336 sono in contenzioso ed altri, riferiti a quote di esercizi ormai lontani, di dubbia esigibilità.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	36.722				167.546	204.268
Totale	36.722				167.546	204.268

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
315	1.007	(692)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	252	871
Denaro e altri valori in cassa	63 136	
	315	1.007

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
214	214	

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
67.148	43.910	23.238

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	102.490		(2.700)	105.190
Avanzi(Disavanzi) portati a nuovo	(140.601)		(82.021)	(58.580)
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	82.021	20.538	82.021	20.538
	43.910	20.538	(2.700)	67.148

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Perdite rip. a Nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	102.490		(140.602)		(38.112)
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni	2.700				
...					
Risultato dell'esercizio precedente				82.021	
Alla chiusura dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			82.021		
Altre variazioni			1		
...					
Risultato dell'esercizio corrente				20.538	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	105.190	0	(58.580)	20.538	67.148

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	105.190	B			
Utili (perdite) portati a nuovo	(58.580)				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
	0	0

b) Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
	0

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Importo
	0

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Importo
	0

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale

Riserve	Importo
	0

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.373	1.057	2.316

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	1.057	2.333	17	3.373

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
189.763	212.265	(22.502)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	45.798	81.732		127.530
Debiti verso altri finanziatori	8.167			8.167
Debiti verso fornitori	33.118			33.118
Debiti tributari	12.446			12.446
Debiti verso istituti di previdenza	1.470			1.470
Altri debiti	7.031			7.031
Arrotondamento	1			1
	108.031	81.732		189.763

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto effettuate per Euro 4.322 e per IVA 2010, non ancora versata, per Euro 8.124.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	33.118				7.031	40.149
Totale	33.118				7.031	40.149

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
176.305	229.760	(53.455)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	30.305	73.986	(43.681)

Variazioni rimanenze prodotti		18.173	(18.173)
Altri ricavi e proventi	146.000	137.601	8.399
	176.305	229.760	(53.455)

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi è così determinata:

-Ricavi Istituzionali : 146.000

-Ricavi Commerciali : 30.305

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Tutti i Ricavi sono stati conseguiti in Italia

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(8.304)	(9.882)	1.578

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	3 (8.307)	1 (9.883)	2 1.576
	(8.304)	(9.882)	1.578

Proventi da partecipazioni

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
3.127	13.202	(10.075)	
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	3.127		3.127
IRES	1.278	1.278	
IRAP	1.849	1.849	
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)		13.202 (13.202)	
IRES		11.019 (11.019)	
IRAP		2.183 (2.183)	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	3.127	13.202	(10.075)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non è stata rilevata fiscalità differita o anticipata.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Il decreto legislativo n. 6/2003 non prevede alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e agli accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario ma, non avendo il Consorzio effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica attraverso l'esplicita indicazione in nota integrativa della loro esclusiva valenza fiscale, non si è reso necessario procedere al loro storno rilevando i relativi effetti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Il Consorzio non ha posto in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Il Consorzio non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

Il Consorzio non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Il Consorzio non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Il Consorzio non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Il Consorzio non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale ed al Consiglio di Amministrazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che ai componenti del Collegio Sindacale, nonché al Presidente ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione, non sono stati attribuiti compensi in forza di delibere assembleari che stabiliscono la gratuità dei servizi resi dai suddetti organi.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Pier Mario Meletti Cavallari

Castagneto Carducci 01 febbraio 2012.